

LINEA ROSSOBLU
BFC 166.114.088
Tariffa Telecom
2540 + iva al minuto.

L'Unità

LINEA ROSSOBLU
BFC 166.114.088
Tariffa Telecom
2540 + iva al minuto.

ANNO 72. N. 10829. 10000. 10000. 10000.

Giornale fondato da Antonio Gramsci

DOMENICA 7 GENNAIO 1996 - L. 1.500 - 10000

Oggi parte il semestre di presidenza italiana della Ue

Prodi: «Voto a giugno Basta con la melassa»

Casini: «Fini pensa ad An non al Polo»

Per vincere la noia

GIOVANNI BERLINGUER

LA PAROLA «confusione» è oggi dominante nei giudizi politici degli italiani. Tutti l'abbiamo udita spesso in questi giorni: io almeno cento volte, in due ore recenti di conversazione con gli ascoltatori di Italia Radio. Penso che non vale criticare chi è male informato o chi informa male perché tutti, chi più chi meno, hanno contribuito ad alimentarla. Arrivo a dire che, se continua così, la noia e il disimpegno (e perfino il disgusto) verso la politica saranno tali da far passare in secondo piano la domanda cruciale posta fin dal 1994: quale dei due schieramenti guiderà l'Italia nei prossimi anni per affrontare i passaggi epocali che l'attendono?

Poiché penso che la politica del Pds sia al tempo stesso una con-causa e una via per uscire da questa confusione, provo a riassumere in pochi punti come ho capito (e condiviso) le sue scelte:

SEQUE A PAGINA 2

ROMA. «Siamo circondati da un'orrenda melassa che rischia di soffocare le energie che pure ci sono». Prodi rilancia la difesa del governo Dini per il semestre di presidenza Ue e chiede elezioni a giugno. «L'Ulivo può vincere se anziché dialogare per linee interne entra nel cuore degli interessi della gente», dice. Boccia l'esplorazione di Berlusconi. È ostaggio di Fini, il dialogo potrà riprendere solo se il Polo farà marcia indietro sulla crisi. Prodi giudica importante il compito di Di Pietro e si augura che la trattativa elettorale con lui vada a buon fine: «Posso dire che è stata e resta molto seria». E con la

Lega? «Dialogo sui contenuti». Intanto nel Polo i centristi vanno all'assalto di Fini. Casini e Mastella lo accusano di agire guardando solo a interessi di bottega e lo ammoniscono: «È un gigante d'argilla». A due giorni dall'inizio del dibattito parlamentare An si trova in difficoltà: Dini non farà lo «strappo istituzionale» delle dimissioni senza un pronunciamento del Parlamento, un'eventuale mozione di sfiducia rischia di trasformarsi in un boomerang per la destra, che si presenta come la forza dello stacco proprio mentre (oggi, ndr) si apre il semestre di presidenza italiana dell'Europa.

ARMENI BRAMBILLA CASCELLA DONDI
ALLE PAGINE 3-4



L'INTERVISTA
Giorgio Ruffolo:
«Questa crescita senza sviluppo»

ROMA. Cresce l'economia italiana, ma non cala la disoccupazione e i consumi languono. La stessa cosa accade anche in Francia e nel resto d'Europa. Negli Usa, l'AT&T licenzia e Wall Street esulta. Dice Giorgio Ruffolo: «La malattia delle economie occidentali è la crescita sterile, dove gli indici del benessere collettivo scendono».

ANTONIO POLLIO SALIMBINI
A PAGINA 2



I funerali del leader di Hamas, Yihia Ayash

Hollander/Ansa-Reuters

In 400mila per l'«ingegner morte»

Una folla imponente, tra le cento e le 400mila persone, ha partecipato ieri a Gaza ai funerali di Yihia Ayash, l'«artefice» di «Hamas» assassinato in un attentato il giorno prima. Per tutti, l'«ingegner morte» è un figlio, un fratello da onorare. Un eroe da emulare. Il pianto dei familiari e le grida di vendetta della

gente hanno accompagnato il funerale, il più intenso che Gaza ricordi. Intanto Israele si barica. Chiusi sino a mercoledì, tutti i valichi di frontiera tra i Territori e lo Stato ebraico.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
A PAGINA 16

Sparatoria intorno all'aeroporto blocca la partenza del cardinale

Ore di paura per Ruini a Sarajevo

SARAJEVO. Spari intorno all'aeroporto di Sarajevo hanno costretto ieri pomeriggio un aereo americano, proveniente da Tuzla, a riprendere quota e a tornare indietro. L'aereo militare statunitense doveva ricondurre a Roma il cardinale Camillo Ruini, al termine della visita di due giorni nella capitale bosniaca. Mentre l'aereo stava atterrando sulla pista, la torre di controllo ha dato l'ordine di virare a causa dei ripetuti colpi d'arma da fuoco nei quartieri intorno all'aeroporto. L'alto prelato è ripartito verso Spalato via terra a bordo di un'auto blindata. Secondo il colonnello Richard Pernod, portavoce del comando francese, «non si tratta necessariamente di un atto di ostilità, è possibile che sia stata una misura di sicurezza in seguito alle numerose sparatorie avvenute nei quartieri serbi per festeggiare il Natale ortodosso» che si celebra oggi. Il cardinale, che ha concluso la sua visita dicendo di sperare di portare quanto prima a Sarajevo il Papa, non ha mai corso pericoli, fanno osservare fonti dell'Onu e del Vaticano. L'episodio ha però confermato l'incertezza della situazione e i potenziali pericoli cui può andare incontro una visita del Pontefice. Sale intanto la tensione a Mostar dove ieri è morto un poliziotto croato colpito dalle raffiche di un cecchino musulmano. L'uccisione è avvenuta lungo il *Bulevar*, la strada che divide il settore musulmano della capitale dell'Erezgovina da quello croato. Primo scontro a fuoco per i soldati dell'Ifor. Una pattuglia inglese ha risposto ad un'aggressione di cecchini serbi. Non vi sono state vittime.

Indignazione a Londra
Detonata portata in catene in sala parto

A PAGINA 10

La tensione a Mostar dove ieri è morto un poliziotto croato colpito dalle raffiche di un cecchino musulmano. L'uccisione è avvenuta lungo il *Bulevar*, la strada che divide il settore musulmano della capitale dell'Erezgovina da quello croato. Primo scontro a fuoco per i soldati dell'Ifor. Una pattuglia inglese ha risposto ad un'aggressione di cecchini serbi. Non vi sono state vittime.

CICONTE SANTINI
A PAGINA 13

I primi sei biglietti venduti nel centro-nord. Oggi estratti altri 500 premi milionari

Befana da 10 miliardi a Bologna

Caccia ai superfortunati della lotteria più ricca

ROMA. Bologna miliardaria. A sorpresa, i tre suoperbambini della finalissima di *Scommettiamo che?*, Antonio, Gabriele e Camillo, hanno ceduto il primo premio allo spettacolare numero di Pier Paolo Peterlini di Rovereto che sale e scende con la sua bici da una scala, spegnendo candele, con prodezze a metà strada tra le capacità ciclistiche e quelle circensi. I miliardi sono piovuti tutti nel centro-nord. La direzione Lotterie ha ampliato anche i numeri dei premi minori: 100 da 250 milioni e 400 da 50 che saranno estratti oggi. Polemica sull'uso dei bambini in trasmissioni del genere e lacrime della Carlucci per la fine della serie di trasmissioni: nel '96 arrivano Baudou e Chiambretti.

GARAMBOIS STRAMBA-BADIALE
ALLE PAGINE 7-8



Fabrizio Frizzi

C. Onorati/Ansa

Speranze magiche

CORRADO AUGIAS

CERTAMENTE non è un buon segno che si giochi tanto. Giocare, nel senso di tentare la sorte e la fortuna, va bene, forse addirittura fa bene, su questo sono quasi tutti d'accordo. Anche se non lo fossero poco conta dal momento che gli uomini tentano la sorte da sempre. L'*alea* dei romani, il gioco dei dadi, è da secoli sinonimo di ogni

SEQUE A PAGINA 2

Telecom sott'accusa si difende: è per competere in Europa

Caro-telefoni, è rivolta

La parola al Parlamento

ROMA. Scoppia la protesta per il caro-telefono. Dopo la decisione del governo che ha dato il via libera all'aumento di canoni e chiamate urbane si mobilitano associazioni e partiti. Domani il «caso» approda in Parlamento. Sindacati in allarme: così non si fa altro che favorire la crescita dell'inflazione, il provvedimento va rivisto. Telecom, al centro della bufera, si difende: la bolletta telefonica nazionale scende di 400 miliardi, le imprese risparmieranno un sacco di soldi e anche le famiglie, se useranno correttamente il telefono, potranno veder diminuita la bolletta.

PAOLO BARONI
A PAGINA 5



FRONTE DEL PORTO

SABATO 13 GENNAIO

PREMIO DA 7 MILIARDI	
I 762139	VENDUTO: BOLOGNA Bici spegne candele - Pier Paolo Peterlini
PREMIO DA 5,5 MILIARDI	
AG 821100	VENDUTO: AREZZO Moltiplica e divide - Gabriele Pinna
PREMIO DA 3 MILIARDI	
AB 287576	VENDUTO: BOLOGNA Opere letterarie - Antonio Trois Riccio
PREMIO DA 2,5 MILIARDI	
N 085562	VENDUTO: MILANO Bandiere del mondo - Camillo Primavera
PREMIO DA 2 MILIARDI	
AN 541209	VENDUTO: OSIMO (An) Canestri a raffica - Liceo classico Vitruvio
PREMIO DA 1,4 MILIARDI	
AF 877355	VENDUTO: VITERBO Tratina Tir - Giacomo Sportelli

CHE TEMPO FA
Filastrocca

L A FILASTROCCA di tipo iterativo è un classico della cultura popolare contadina. Esempio tipico quella che dice «lune la lune, marte le scarpe, mercole le nespole, giove le oves eccetera eccetera. Esempio moderno è la notissima *Alla hiera dell'Est*, ricavata da Angelo Branduardi da antichi modelli inglesi. L'iterazione sta a indicare la circolarità del tempo, e la convinzione che tutto torna e niente muta, e se muta lo fa solo per tornare al punto di partenza, come accade con le stagioni e con i discorsi di De Mita. Recentemente un gruppo di etnologi che operano in Italia ha individuato una nuova filastrocca, detta «del giudice che giudica il giudice», che si canta nelle aie durante le operazioni particolarmente inutili, tipo la potatura del prezzemolo. Questo il testo: «A Milano indaga il giudice Di Pietro, batte le mani e salto in su, ma viene indagato dal giudice Salamone, batte le mani e salto in giù, che viene indagato dai giudici di Callanissetta, batte le mani e salto in su, che verranno indagati dai giudici di Milano, batte le mani e mi rimetto a sedere». Pare che venga usata, con successo, per addormentare i bambini.

[MICHELE SERRA]

Cinema&Musica
Le colonne sonore, i temi musicali e le canzoni dei film più famosi

Il grande freddo

dall'8 gennaio in edicola

Le canzoni di: Marvin Gaye / The Temptations
Four Tops / Aretha Franklin / Three dog night
Procol Harum / The Exciters / The Marvelettes
Smokey Robinson & The Miracles / The Rascals
Martha Reeves & The Vandellas

l'Unità